

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 31 DELL'ADUNANZA DEL 20 SETTEMBRE 2012

- All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Alessandro Amoruso, Alessandro Biazzo, Gabriele Brandimarte, Stefania Contaldi, Mario Costanzo, Carla D'Aloisio, Lelio Maritato, Vincenzo Mazzella Di Bosco, Claudio Moffa, Francesco Morosetti, Massimiliano Panci, Sarah Parachini, Antonino Sgroi,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla mail dell'Ordine degli Avvocati di Milano, pervenuta in data 13 settembre 2012, accompagnatoria della lettera del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Avv. Paolo Giuggioli, indirizzata al Consiglio Nazionale Forense, alla Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza Forense, all'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, alle Associazioni Forensi e a tutti gli Ordini d'Italia, con la quale esprime la propria solidarietà e sostegno al Consiglio Nazionale Forense, in veste di massima Istituzione forense, per aver deciso di declinare l'invito del Ministro della Giustizia a partecipare all'incontro del 13 settembre u.s.

Il Consiglio Nazionale Forense ha così dimostrato di assumere la sua presa di posizione per significare il profondo dissenso verso la linea assunta dal Governo e dallo stesso Ministro Severino, rispetto al disegno di legge sull'Ordinamento della professione di avvocato.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Andrea Mascherin, Consigliere Segretario del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 13 settembre 2012, con la quale trasmette le dispense relative al Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137; al Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140; al commento dell'Avv. Prof. Ubaldo Perfetti, Vice Presidente del Consiglio Nazionale Forense, in merito al decreto del Presidente della Repubblica recante "Riforma degli Ordinamenti professionali in attuazione dell'art. 3 comma 5 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148"; alle

“Attualità normative sulla riforma delle professioni, parametri e il filtro in appello: gli approfondimenti dell’Ufficio Studi”, con allegato un documento recante le domande più frequenti e le relative risposte.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull’istanza dell’Avv. Antonio Rizzo, Presidente dell’Associazione “Avvocati per l’Europa” Sezione Territoriale di Roma, pervenuta in data 11 settembre 2012, con la quale chiede il patrocinio del Consiglio per l’evento formativo gratuito in deontologia, svoltosi il 17 settembre scorso, presso il Teatro Manzoni in Roma, dal titolo: “Il compenso dell’Avvocato dopo l’abrogazione delle tariffe”.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sull’istanza dell’Avv. Antonio Rizzo, Presidente dell’Associazione “Avvocati per l’Europa” Sezione Territoriale di Roma, pervenuta in data 11 settembre 2012, con la quale chiede il patrocinio del Consiglio per l’evento formativo gratuito in deontologia, che si svolgerà il 24 settembre p.v., presso l’Aula Unità d’Italia della Corte di Appello di Roma, sul tema: “Il compenso dell’Avvocato dopo l’abrogazione delle tariffe – La nuova legge professionale”.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla mail dell’Associazione Golf Forense, pervenuta in data 7 agosto 2012, con la quale comunica il calendario delle gare della manifestazione “Jaguar Golf Forense Più 2012”, dedicata agli operatori delle principali categorie che operano nel mondo del diritto, Avvocati, Notai, Magistrati, Commercialisti, nonché ai Medici, indicando, quali ultime gare, quelle del 20 e del 21 ottobre 2012 presso l’Olgiata Golf Club.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 10 settembre 2012, con la quale comunica l’indizione delle prove scritte degli esami di abilitazione all’esercizio della professione di Avvocato –Sessione 2012– che si svolgeranno nei giorni 11, 12 e 13 dicembre 2012.

Le domande di ammissione dovranno pervenire alla Corte di Appello di Roma entro il 12 novembre 2012.

Il Consiglio prende atto e delibera di inserire sul sito istituzionale il termine di scadenza per la presentazione delle domande e le date di svolgimento delle prove scritte.

– Il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere, al fine di evitare lo spreco di carta e gli alti costi che ciò comporta (notevole mole di carta utilizzata in adunanza per la trascrizione delle comunicazioni che, sistematicamente, viene gettata appena letti i documenti e il costo del personale, a tale funzione vengono destinate due dipendenti per l’intera mattina del giorno dell’adunanza), chiedono di essere autorizzati ad esaminare eventuali soluzioni alternative (personal computers, I-PAD, ecc.) di cui dotare i Consiglieri, che potranno visionare direttamente, nell’Aula consiliare, le comunicazioni e gli atti di riferimento allegati.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere ad approfondire la

problematica e riferire al Consiglio.

– Il Consigliere Segretario e il Consigliere Santini comunicano di aver incontrato il Presidente del Tribunale per i Minori di Roma, Dott.ssa Melita Cavallo, e di aver formalizzato l’invito per la Cerimonia di consegna dei defibrillatori. Il Presidente ha, altresì, proposto una collaborazione finalizzata a istituire presso i locali del Tribunale per i Minori di Roma, una Biblioteca tematica sul Diritto della Famiglia e dei Minori da collocare in apposita stanza ad hoc, sita al primo piano del ridetto Tribunale, oggi adibita a ricovero dei volumi e delle riviste. Al fine di ordinare i volumi in Biblioteca sarà necessario acquistare alcuni scaffali per poter collocare, archiviare e numerare sia le riviste che le monografie. I volumi saranno messi a disposizione dal Tribunale per i Minori di Roma, che può contare anche sulla presenza e sulla disponibilità di un impiegato bibliotecario, già all’uopo assunto. La Biblioteca sarà consultabile e accessibile agli avvocati, ai praticanti avvocati, ai magistrati e agli uditori.

Il Consigliere Segretario e il Consigliere Santini chiedono, pertanto, che il Consiglio, previo sopralluogo tecnico, voglia stanziare l’importo necessario per l’acquisto di quattro scaffalature.

Il Consiglio approva all’unanimità e delega il Consigliere Segretario e il Consigliere Santini all’acquisizione dei preventivi.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere comunica che il Responsabile del Dipartimento Centro Studi – Formazione Permanente – Prodotti Editoriali ha manifestato l’esigenza di acquisire n. 3 mini computer per la gestione degli eventi necessari per il rilevamento delle presenze dei partecipanti.

Il Consigliere Tesoriere riferisce che sono stati acquisiti due preventivi di spesa che, di seguito, vengono trascritti:

- Ink & Office di euro 798,90, IVA inclusa;
- Share Office di euro 814,80, IVA inclusa.

Il Consiglio approva il preventivo della Società Ink & Office.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L’Avv. (omissis) ha avanzato richiesta di parere deontologico, pervenuta il 28 giugno 2012, al fine di avere chiarimenti volti a valutare il corretto comportamento dello stesso a seguito di una deliberazione assembleare condominiale, in cui veniva nominato amministratore dello stesso condominio che da tempo assisteva professionalmente; in particolare riferiva che, prima della nomina, lo stesso era stato nominato quale difensore del condominio in alcune cause contro vari condomini, per cui chiedeva se fosse possibile continuare a patrocinare legittimamente ex art. 86 c.p.c., nonché chiedeva quale criterio e quali parametri potesse utilizzare per determinare il compenso annuo di amministratore.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica, premesso

- che, come correttamente citato e osservato nella richiesta dall’Avv. (omissis), vi sono sul punto pareri del Consiglio Nazionale Forense (n. 26/2009), nonché sentenze della Corte di Cassazione (Cass. civ. 6947/92 e 1442/90) che hanno confermato la compatibilità tra le due attività di avvocato e amministratore condominiale;

- che la richiesta in oggetto interessa, comunque, i seguenti articoli del Codice Deontologico Forense: art. 6 “Doveri di lealtà e correttezza”; art. 23 “Rapporto di colleganza e dovere di difesa nel processo”; art. 37 “Conflitto di interessi”;
- che la regola deontologica del predetto art. 6 recita: *“L’avvocato deve svolgere la propria attività professionale con lealtà e correttezza”*;
- che, nello svolgimento della propria attività giudiziale, l’avvocato deve osservare quanto stabilito dalla regola deontologica dell’art. 23, ispirando *“la propria condotta all’osservanza del dovere di difesa”*;
- che, infine, la regola deontologica dell’art. 37 sancisce che: *“L’avvocato ha l’obbligo di astenersi dal prestare attività professionale quando questa determini un conflitto con gli interessi di un proprio assistito o interferisca con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale”* e che, come stabilisce il I comma complementare *“sussiste conflitto di interessi anche nel caso in cui l’espletamento di un nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altro assistito, ovvero quando la conoscenza degli affari di una parte possa avvantaggiare ingiustamente un altro assistito, ovvero quando lo svolgimento di un precedente mandato limiti l’indipendenza dell’avvocato nello svolgimento di un nuovo incarico”*,

ritiene

che, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti, atteso che detti comportamenti potrebbero formare oggetto di conoscenza da parte del medesimo Consiglio in altra sede, e che l’emissione di tali pareri e/o concessione di autorizzazioni preventive potrebbero pertanto costituire anticipazione di giudizio.

Tutto ciò premesso

dichiara

inammissibile la richiesta circa l’ammontare del compenso dell’amministratore, argomento non attinente alla materia deontologica, atteso che l’assemblea del condominio ha la competenza esclusiva, ai sensi dell’art. 1135 - 1) c.c., nel decidere se e quale retribuzione spetti all’amministratore per l’attività di gestione.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L’Avv. (omissis), con istanza del 19 luglio 2012, premettendo di essere socia al 50% di una s.r.l., ha richiesto al Consiglio parere ex art. 16 del Codice di Deontologia Forense, sulla eventuale incompatibilità tra l’esercizio della professione e:

- la qualità di socio di una società di ingegneria nella forma di s.r.l., con possibilità di prestare in favore di questa attività di difesa giudiziale e stragiudiziale;
- la qualità di socio unico della s.r.l., con possibilità di prestare in favore di questa attività di difesa giudiziale e stragiudiziale;
- la qualità di socio unico della s.r.l. e Presidente del C.d.A.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica,
rilevato

- che l’art. 3 della Legge Professionale e il relativo richiamo alla stessa norma contemplato dall’art. 16 del Codice Deontologico Forense vietano, tra l’altro, “l’esercizio del commercio in nome proprio o

in nome altrui”;

- che la partecipazione ad una s.r.l., anche unipersonale, non risulta, pertanto, incompatibile con la professione forense;
- che per costante giurisprudenza, anche di questo Consiglio, la predetta incompatibilità discende, invece, dalla obiettiva assunzione di una carica sociale che comporti effettivi poteri di gestione, risultando non pertinenti indagini circa la portata economica o la natura giuridica (ordinaria o straordinaria) dell'amministrazione, giacchè deve ritenersi sufficiente, perchè tale situazione di conflitto si configuri, la potenzialità della gestione connessa alla carica assunta, ovvero la titolarità, anche solo formale, dei relativi poteri, senza che, a tal fine, rilevi la concretezza di specifici atti di gestione;
- che non ricorre, invece, analoga incompatibilità allorchè il professionista -pur ricoprendo, ad esempio, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o di amministratore unico- sia stato privato, per statuto o per successiva deliberazione, dei poteri di gestione dell'attività commerciale attraverso la nomina di un amministratore delegato e ciò in quanto la sola funzione di rappresentanza giudiziale e direzione del consiglio di amministrazione non determina l'incompatibilità stessa;
- che l'esercizio professionale in favore della compagine sociale della quale l'avvocato è socio (o ancor più della quale il professionista -nei limiti sopra evidenziati- è amministratore) impone, ovviamente, un rigoroso rispetto dei generali precetti comportamentali prescritti dal Codice Deontologico Forense (a titolo esemplificativo: art. 5 – doveri di probità, dignità e decoro; art. 10 - dovere di indipendenza; art. 35 - rapporto di fiducia; art. 36 - autonomia del rapporto; art. 37 - conflitto di interessi),

esprime parere

nel senso che il comportamento del richiedente si conformi a quanto sopra.

Pratica n. (omissis) - Adv. (omissis)

- L'Adv. (omissis), in data 24 luglio 2012, consegnava al Consiglio, le modifiche al proprio sito web.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica, premesso
- che il Regolamento recante la riforma degli Ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, emanato con D.P.R. del 7 agosto 2012, n. 137, prevede all'art. 4 (“Libera concorrenza e pubblicità informativa”) che:
 - *è ammessa con ogni mezzo la pubblicità informativa avente ad oggetto l'attività delle professioni regolamentate, le specializzazioni, i titoli posseduti attinenti alla professione, la struttura dello studio professionale e i compensi richiesti per le prestazioni;*
 - *la pubblicità informativa di cui al comma 1 dev'essere funzionale all'oggetto, veritiera e corretta, non deve violare l'obbligo del segreto professionale e non dev'essere equivoca, ingannevole o denigratoria;*
 - *la violazione della disposizione di cui al comma 2 costituisce illecito disciplinare, oltre a integrare una violazione delle disposizioni di cui ai decreti legislativi 6 settembre 2005, n. 206, e 2 agosto 2007, n. 145,*

ritiene

che l'Adv. (omissis) possa fornire informazioni sulla propria attività professionale attenendosi alla normativa sopra rappresentata, fermi restando i principi contenuti negli artt. 17 (“Informazioni sull'attività professionale”) e 17 bis (“Modalità dell'informazione”) del Codice Deontologico Forense, compatibili con la predetta normativa.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data 25 luglio 2012, in merito alla possibilità, sua e/o di suoi colleghi che lavorano nel proprio studio, di assumere la difesa di una società in un giudizio in Cassazione, dopo che, nel corso del giudizio di appello, lo stesso Avv. (omissis) aveva assistito, oltre alla suddetta società, anche altre parti, ora disinteressate a proporre appello. Con la medesima istanza, inoltre, l'Avv. (omissis) chiede chiarimenti relativamente alle modalità con cui dovrebbe effettuare le eventuali notifiche del ricorso.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica,
premessò

- che, relativamente al primo quesito, la regola generale dell'art. 37 del Codice Deontologico Forense dispone che *“L'avvocato ha l'obbligo di astenersi dal prestare attività professionale quando questa determini un conflitto con gli interessi di un proprio assistito o interferisca con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale”*;

- che il I canone complementare recita: *“Sussiste conflitto di interessi anche nel caso in cui l'espletamento di un nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altro assistito, ovvero quando la conoscenza degli affari di una parte possa avvantaggiare ingiustamente un altro assistito, ovvero quando lo svolgimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'avvocato nello svolgimento di un nuovo incarico”*;

- che il II canone complementare dispone: *“L'obbligo di astensione opera altresì se le parti aventi interessi configgenti si rivolgano ad avvocati che siano partecipi di una stessa società di avvocati o associazione professionale o che esercitino negli stessi locali”*,

ritiene

che, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è, comunque, possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti concreti che potrebbero formare oggetto di conoscenza da parte del medesimo Consiglio in altra sede, in quanto l'emissione di parere potrebbe costituire anticipazione di giudizio.

Per quanto riguarda il secondo quesito formulato dall'Avv. (omissis) in merito alle modalità di notificazione dell'eventuale ricorso

dichiara

inammissibile la richiesta, atteso che la stessa attiene esclusivamente alla materia del diritto processuale civile, estranea alla deontologia forense.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis), con istanza pervenuta il 23 agosto 2012, ha formulato richiesta di parere deontologico in merito all'eventuale integrazione di un illecito disciplinare nella condotta

dell'avvocato il quale:

- *“in occasione di un rapporto di locazione ad uso abitazione intercorso tra due avvocati [...] nelle rispettive qualità di locatore e conduttore, il secondo si è reso inadempiente nel pagamento di numerose mensilità di canone per un importo di rilevante entità”;*
- *“in esito al rilascio avvenuto mediante transazione extragiudiziale, il conduttore non ha adempiuto alle obbligazioni assunte con la transazione e si è reso irreperibile non consentendo la normale notificazione di provvedimenti giudiziari, neppure presso il domicilio professionale indicato nell'Albo degli Avvocati di Roma, presso il quale l'ufficiale giudiziario ha dichiarato che il destinatario risulta sconosciuto”.*

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica,
premessò

- che la richiesta in oggetto interessa i seguenti articoli del Codice Deontologico Forense nelle rispettive regole generali: art. 5 (“Doveri di probità, dignità e decoro”), art. 6 (“Doveri di lealtà e correttezza”), art. 7 (“Dovere di fedeltà”), art. 8 (“Dovere di diligenza”),

ritiene

che, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti, posto che detti comportamenti potrebbero formare oggetto di conoscenza da parte del Consiglio in altra sede, e che l'emissione di parere potrebbe pertanto costituire anticipazione di giudizio.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato, con istanza pervenuta il 22 giugno 2012, richiesta di parere in ordine alla competenza territoriale in materia disciplinare forense.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Donatella Cerè, quale Coordinatore della Commissione deontologica,
rileva

- che, come riferito dalla stessa istante, questo Consiglio ha già risposto alla sua precedente richiesta di parere (pratica -omissis – adunanza del 31 maggio 2012);

- che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano ha correttamente respinto altra istanza formulata dalla professionista, avente ad oggetto “richiesta di parere – asseverazione nota”, constatando la propria incompetenza territoriale al rilascio dell'indicazione richiesta;

- che, infatti, ogni iscritto può richiedere, al Consiglio dell'Ordine di appartenenza, pareri di carattere deontologico;

- che del tutto diversa è, invece, la questione relativa alla competenza territoriale in materia disciplinare;

- che, sul punto, l'art. 38, 2° co., del R.D.L. 27 novembre 1933 n. 1578 (Ordinamento della professione forense) individua la competenza territoriale, in virtù del principio di prevenzione, in capo al Consiglio dell'Ordine presso il quale l'avvocato risulta iscritto, oppure al Consiglio dell'Ordine nella cui circoscrizione è avvenuta la presunta infrazione disciplinare;

- che l'art. 49, 3° co., del citato R.D.L. e l'art. 3 del D.Lgs. C.P.S. 28 maggio 1947 n. 597 dispongono, poi, che i conflitti di competenza, anche negativi, sull'esercizio del potere disciplinare, siano risolti dal Consiglio Nazionale Forense.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Vista la nota del 19 giugno 2012, inoltrata a mezzo mail da parte dell'Avv. (omissis), registrata in data 20 giugno 2012 con prot. n. (omissis), nella quale, premesso che nel corso di un giudizio civile fra ex conviventi una parte avrebbe depositato, senza consenso, numerosi documenti personali dell'altra, conservati nella casa coniugale al momento in sua esclusiva disponibilità, veniva chiesto al Consiglio dell'Ordine di esprimere il proprio parere in merito a tre diverse questioni attinenti il comportamento deontologico del difensore. In particolare veniva formulata richiesta se questi:

- 1) abbia agito correttamente, accettando di esibire tali documenti in giudizio;
- 2) avrebbe dovuto rifiutarsi di depositare i documenti personali della controparte;
- 3) avrebbe dovuto informare il proprio assistito che l'appropriazione di documenti riservati della controparte avrebbe potuto integrare fattispecie di reato.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Avv. Donatella Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica premesso
 - che la richiesta in oggetto interessa i seguenti articoli del Codice Deontologico Forense: art. 5 “Doveri di probità, dignità e decoro”; art. 6 “Doveri di lealtà e correttezza”; art. 8 “Doveri di diligenza”; art. 23 “Rapporto di colleganza e doveri di difesa nel processo”; art. 36 “Autonomia del rapporto”;
 - che il predetto art. 5 del Codice Deontologico Forense, impone all'avvocato di *“ispirare la propria condotta all'osservanza dei doveri di probità, dignità e decoro”*;
 - che la disposizione anzidetta richiama il seguente art. 6 del Codice Deontologico Forense secondo cui: *“l'avvocato deve svolgere la propria attività professionale con lealtà e correttezza”* così come l'art. 8 del Codice Deontologico Forense a mente del quale *“l'avvocato deve adempiere i propri doveri professionali con diligenza”*;
 - che, nello svolgimento della propria attività professionale, l'avvocato deve sempre osservare quanto stabilito dall'art. 23 del Codice Deontologico Forense secondo cui *“nell'attività giudiziale l'avvocato deve ispirare la propria condotta all'osservanza del dovere di difesa”*;
 - che, infine, l'art. 36 del Codice Deontologico Forense, nel disciplinare il rapporto dell'Avvocato con i propri clienti, dispone che : *“l'avvocato ha l'obbligo di difendere gli interessi della parte assistita nel miglior modo possibile nei limiti del mandato e nell'osservanza della legge e dei principi deontologici”*, ma anche che *“I. L'avvocato non deve consapevolmente consigliare azioni inutilmente gravose, né suggerire comportamenti, atti o negozi illeciti, fraudolenti o colpiti da nullità”*;
 - che, sotto un diverso e pur rilevante profilo, della materia è stato recentemente interessato anche il Garante per la protezione dei dati personali il quale, con provvedimento del 4 novembre 2010 ha deciso che in casi simili *“spetta al Giudice adito -ove ritualmente richiesto- stabilire se tale trattamento sia lecito. L'art. 160, comma 6, del Codice (D.Lgs. 196/2003) stabilisce, infatti, che la validità, l'efficacia e l'utilizzabilità di atti, documenti e provvedimenti nel procedimento giudiziario basati sul trattamento di dati personali, ancorché non conforme a disposizioni di legge o di regolamento, restano disciplinate dalle pertinenti disposizioni processuali nella materia civile e penale”*;
 - che, in particolare, nel giudizio civile ai sensi dell'art. 116, 1° co. c.p.c. *“Il giudice deve valutare le prove secondo il suo prudente apprezzamento, salvo che la legge disponga altrimenti”*, mentre nel giudizio penale ai sensi dell'art. 191, 1° co. c.p.p. *“Le prove acquisite, in violazione dei divieti stabiliti dalla legge, non possono essere utilizzate”*.

Tutto ciò premesso,

ritiene

che, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti, atteso che detti comportamenti potrebbero formare oggetto di conoscenza da parte del medesimo Consiglio in altra sede, e che l'emissione di tali pareri e/o concessione di autorizzazioni preventive potrebbero, pertanto, costituire anticipazione di giudizio.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis), con richiesta di parere deontologico pervenuta il 21 giugno 2012, chiede al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma di esprimere un parere in ordine alla possibilità che un medesimo difensore assuma la difesa di due parti in conflitto tra di loro, entrambi propri clienti, sebbene non nella stessa causa, ma in cause completamente differenti tra di loro.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica,
rilevato

- che l'art. 37 del Codice Deontologico Forense impone all'avvocato l'obbligo di astenersi dal prestare attività professionale quando questa determini un conflitto con gli interessi di un proprio assistito e che l'art. 51 dello stesso Codice inibisce all'avvocato la possibilità di assumere incarichi professionali contro ex-clienti quando non sia trascorso almeno un biennio dalla cessazione del rapporto professionale e sempre che l'oggetto del nuovo incarico sia estraneo a quello espletato in precedenza,

osserva

- che l'assunzione della difesa contemporanea di due soggetti in conflitto tra di loro, seppur in cause completamente differenti tra di loro, integra la violazione non solo dei canoni di decoro e dignità esteriori della professione, ma anche di quelli generali di correttezza e probità,

esprime

parere nel senso che l'Avvocato conformi il proprio comportamento ai principi sopra richiamati.

Approvazione del verbale n. 30 dell'adunanza del 13 settembre 2012

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 30 dell'adunanza del 13 settembre 2012.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 17)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 5)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 3)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 28)

(omissis)

Abilitazioni (n. 6)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 2)

(omissis)

Revoche abilitazioni a domanda (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 4)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 64)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 18 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.D.R Media Italia n.866 Registro Organismi di Mediazione, del convegno a titolo gratuito "Mediazione civile e controversie di diritto di famiglia" che si svolgerà il 30 ottobre 2012, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.F.G. - Alleanza Forense per la Giustizia, del convegno a titolo gratuito "Giustizia digitale dai siti web al deposito degli atti processuali, ai pagamenti telematici, ai social forum" che si svolgerà il 4 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 18 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. - Sede di Roma, del convegno a titolo gratuito "Il D.M. 140/2012. L'informativa al cliente – I contratti tra cliente e Avvocato" che si svolgerà il 11 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici e si concede patrocinio all'evento.

- In data 20 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.N.F. – Sede di Roma, del seminario a titolo gratuito "Corso di diritto dell'edilizia" che si svolgerà il 4, 11, 13 dicembre 2012, della durata complessiva di 3 ore per ciascuna giornata.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per la partecipazione a ciascuna giornata del seminario suindicato.

- In data 18 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa, del convegno a titolo gratuito "Il compenso all'Avvocato dopo l'abrogazione delle tariffe" che si è svolto il 17 settembre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici e si concede patrocinio all'evento.

- In data 18 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa, del convegno a titolo gratuito "Il compenso all'Avvocato dopo l'abrogazione delle tariffe – La nuova legge professionale" che si svolgerà il 24 settembre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici e si concede patrocinio all'evento.

- In data 20 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Professionale Studio Legale Aureli – Avv. Stanislao Aureli – Avv. Michele Aureli - Associazione culturale "Amici di Santa Severa – Il Ponte", del convegno a titolo gratuito "La deontologia dell'Avvocato nei rapporti esterni anche alla luce delle recenti modifiche legislative: fonti, limiti e conseguenze" che si svolgerà il 1 Ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici e si concede patrocinio all'evento.

- In data 20 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Colleganza Forense", del convegno a titolo gratuito "Avvocato: La nuova Professione" che si svolgerà il 12 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici e si concede patrocinio all'evento.

- In data 20 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione Legale, del seminario a titolo gratuito "Seminari di formazione gratuita" che si svolgerà il 26 settembre, 10, 17 e 24 ottobre, 12, 14, 28 novembre, 5 dicembre 2012, della durata complessiva di 21 ore (di cui 12 di deontologia).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 21 (ventuno) crediti formativi (di cui n. 12 (dodici) crediti formativi deontologici) per il seminario suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 14 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio Superiore della Magistratura – Commissione per la Formazione della Magistratura Onoraria, del

convegno a titolo gratuito “Organizzazione degli uffici. Specializzazione del giudice e profili deontologici connessi” che si svolgerà il 3 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici e si concede patrocinio all’evento.

- In data 17 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Fondazione Logos PA, del convegno a titolo gratuito “Il cantiere delle riforme e gli effetti sulle politiche degli Enti Locali” che si svolgerà il 7 novembre 2012, della durata complessiva di 5 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Dott. A. Giuffrè Editore S.p.A. – Giuffrè Formazione, del convegno a titolo gratuito “Il ruolo del difensore nello statuto cautelare: aspetti pratici e deontologici” che si è svolto il 19 settembre 2012, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi deontologici e si concede patrocinio all’evento.

- In data 13 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Amministrativisti Avv. Giovanni Valeri e Avv. Federico Mannucci, del convegno a titolo gratuito “La riforma del Processo Civile (D. L. n. 83/2012, conv. con L. n. 134/2012)” che si svolgerà il 21 settembre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 20 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Associato AD ASHURST LLP, del convegno a titolo gratuito “The new renewable energy legal framework” che si svolgerà il 3 ottobre 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Unione Finanziarie Italiane, del convegno a titolo gratuito “Il correttivo al D. Lgs. 141/2010 e la riforma della vigilanza assicurativa” che si svolgerà il 28 settembre 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Giurisprudenza, del convegno a titolo gratuito “L’evoluzione del sistema fiscale ed il principio di capacità contributiva. Le prospettive di riforma: gli aspetti particolari” che si svolgerà il 16 novembre 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Quorum Studio Legale Associato, dell’attività formativa interna allo studio “Decreto Sviluppo – Modifiche processuali e fallimentari” che si svolgerà il 5 Ottobre 2012, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per l’attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 14 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Tonucci & Partners Delfino Associati – Willkie Farr & Gallagher, dell’attività formativa interna allo studio “Corsi di formazione professionale 2012 (ott-dic 2012)” che si svolgerà dal 10 ottobre 2012 al 19 dicembre 2012, della durata complessiva di 33 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per l’attività formativa interna allo studio suindicata.

- In data 14 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori, del “Master in diritto di famiglia” che si svolgerà il 28 settembre, 5, 12, 19, 20 ottobre, della durata complessiva di 30 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il master suindicato.

- In data 17 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’ITA S.r.l., del seminario “La gestione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione: cessione, compensazione e transazione” che si svolgerà il 29 e 30 Ottobre 2012, (le due giornate sono scindibili), della durata complessiva di 14 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 17 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., del seminario "Verbali e organi collegiali nelle Pubbliche Amministrazioni" che si svolgerà il 20 e 21 Novembre 2012, (le due giornate sono scindibili) della durata complessiva di 14 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 17 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., del convegno "Antiriciclaggio 2012: l'adeguata verifica della clientela" che si svolgerà il 25 Ottobre 2012, della durata complessiva di 7 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 17 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l., del seminario "L'affidamento e la gestione dei servizi e dei beni informatici nella P.A." che si svolgerà il 10 e 11 Ottobre 2012, (le due giornate sono scindibili) della durata complessiva di 14 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 14 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Spadafora De Rosa del "Corso intensivo per la preparazione all'esame di abilitazione per Avvocati" che si svolgerà dal 28 Settembre al 7 Dicembre 2012, della durata complessiva di 80 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il Corso suindicato.

- In data 20 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Synergia Formazione S.r.l., del seminario "Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro – Ambiente e gestione del rifiuto" che si svolgerà il 13 e 14 Novembre 2012, della durata complessiva di 16 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 16 (sedici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Uniprof Consorzio – Università di Roma Tor Vergata, del seminario “Bilancio d’esercizio, principi contabili nazionali ed internazionali” che si svolgerà dal 28 Settembre al 24 Novembre 2012, della durata complessiva di 108 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 13 settembre 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Università di Roma Tor Vergata - Uniprof, del “Corso di alta formazione in ispezione del lavoro, diritto sanzionatorio e difesa del datore di lavoro” che si svolgerà dal 13 Ottobre al 15 Dicembre 2012, della durata complessiva di 40 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al Patrocinio a Spese dello Stato

- Su relazione dei Consiglieri Cerè e Scialla vengono ammessi al Patrocinio a Spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a Spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Galletti rappresenta al Consiglio che, in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Crediti formativi, ha ricevuto dalla Società Lextel la comunicazione dei dati afferenti l’assolvimento da parte dei colleghi capitolini degli oneri e degli obblighi formativi oramai definitivamente codificati, oltre che nelle fonti secondarie (Regolamenti del Consiglio Nazionale Forense e dello stesso Consiglio), anche in norme primarie (v. art. 3 co. 5 cd. Manovra di Ferragosto (D.L. 13 agosto 2011, n. 138 conv. in L. 14 settembre 2011, n. 148) e da ultimo, nel D.M. 137/2012.

In particolare, per il triennio 2008-2010 (dove -come è noto- era prevista la seguente regolamentazione: totale crediti richiesti n. 50 dei quali 6 cd. obbligatori, minimo annuale: 8 per il primo anno, 12 per il secondo e 20 per il terzo), sono stati comunicati i seguenti dati:

- Avvocati soggetti all’obbligo formativo: n. 22.590;
- Avvocati esonerati permanentemente inizio triennio: n. 295;
- Avvocati che hanno adempiuto in toto senza usufruire di esoneri: n. 3.949;
- Avvocati che hanno adempiuto solo in parte: n. 10.199 (*)
- Avvocati che NON hanno adempiuto: n. 8.016.

(*N.B.: in questa classificazione rientrano anche tutti quegli avvocati che:

1. hanno ottenuto un esonero permanente/parziale durante il triennio e che potrebbero aver adempiuto

correttamente all'obbligo formativo;

2. hanno una ripartizione crediti "obbligatori/non obbligatori" palesemente errata (es. 115 crediti obbligatori e 4 non obbligatori).

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

- Il Consigliere Galletti riferisce sull'istanza depositata il 21 giugno 2012 dall'Avv. (omissis) -ai sensi dell'art. 3 co. 8 del vigente Regolamento consiliare sulla formazione- con la quale il professionista chiede di essere autorizzato a indicare nelle comunicazioni la dicitura di "esperto in" relativamente alla materia del "Diritto del Lavoro".

A corredo della domanda, l'Avv. (omissis) ha dichiarato e documentato di avere conseguito nel triennio 2009-2011 oltre 40 crediti formativi relativi alla materia di Diritto del Lavoro e di avere trattato oltre 20 questioni nella medesima materia.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

- Il Consigliere Minghelli, Coordinatore del Progetto Cultura, Visite Guidate, chiede l'autorizzazione alla pubblicazione sul sito istituzionale, tra le "News" dell'Ordine, e l'invio di singole mail per i tre eventi di seguito indicati:

- "Appiappiedi" per il 23 settembre 2012, 30 settembre 2012, 7 ottobre 2012, 14 ottobre 2012, 21 ottobre 2012;

- "Con Mamma e Papà alla scoperta degli animali di pietra" per il 14 ottobre 2012;

- "Santi Luca e Martina" per il 27 ottobre 2012.

Vista l'imminenza delle date, chiede di concedere l'autorizzazione immediatamente esecutiva.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Cassiani comunica che ieri 19 settembre 2012 ha partecipato, quale Relatore, ad un importante convegno organizzato dal Prof. Erzi Bozheku che si è tenuto nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università "La Sapienza", sul seguente argomento: "Rapporto tra Diritto Penale Italiano e Diritto Penale Albanese".

Il Consigliere Cassiani precisa che, prima di entrare diffusamente in argomento, ha portato il saluto del Consiglio e ha auspicato ulteriori scambi ed esperienze culturali. Aggiunge che il convegno si è rivelato di grande spessore, anche per l'importanza dei Relatori tra i quali ricorda il Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Prof. Giorgio Spangher, l'Ambasciatore d'Albania, il Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, il Presidente della Corte di Cassazione Albanesi, nonché di numerosi assistenti di Diritto e Procedura Penale tra i quali gli Avv.ti Fabrizio Galluzzo e Irma Conti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cassiani comunica che, insieme al Presidente, si è recato dal Procuratore della Repubblica, Dott. Giuseppe Pignatone, per invitarlo alla Cerimonia di consegna dei defibrillatori.

Il Procuratore ha manifestato entusiastico apprezzamento e ha assicurato la presenza di un suo delegato in quanto per quel giorno è impegnato altrove.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti rappresenta che, in collaborazione con l'Associazione Italiana fra gli Studiosi del Processo Amministrativo, è stato organizzato presso la Sala convegni del Tribunale

Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, il 7 novembre 2012, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, un seminario dal titolo “La legittimazione ad agire nel processo amministrativo” con la concessione di n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti rappresenta, anche per conto del Consigliere Bolognesi, che quest’ultimo ha organizzato per martedì 6 novembre 2012, presso l’Aula Magna del “Palazzaccio”, un seminario dal titolo “Il diritto di difesa e la nuova disciplina delle impugnazioni”, della durata di 3 ore con la concessione di n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti riferisce che, in ordine alla richiesta del Centro Italiano Successioni per la disponibilità dell’Aula per i giorni 26 ottobre 2012 e 23 novembre 2012, non risultando prenotazioni ed essendo l’Aula disponibile, è possibile acconsentire alla richiesta.

Il Consiglio approva.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell’Avv. (omissis)

(omissis)

Pratiche disciplinari

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell’Avv. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

(omissis)

Audizione Dott.ssa (omissis) – iscrizione D. Lgs. 96/2001

(omissis)

Audizione Abogado (omissis) verifica iscrizione

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sugli inviti pervenuti al Consiglio relativi a convegni, seminari, conferenze, corsi, ecc.

- invito pervenuto in data 11 settembre 2012 dall'Unione Nazionale Camere Minorili, a partecipare al Convegno/Congresso Nazionale, che si svolgerà al Grand Hotel Excelsior di Catania il 13 ottobre p.v., dal titolo: "Che ne sarà di noi? L'Europa dei Minori: tutela e difesa dei diritti".

A tale proposito si invia programma dell'evento.

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 17 agosto 2012 dalla UIA – Union Internationale des Avocats a partecipare al "Séminaire sur la faute médicale et la responsabilité", che si terrà nei giorni 5 e 6 ottobre 2012, a Targu Mures, Romania.

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 11 settembre 2012 dall'O.N.A.P. – Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici a partecipare al Convegno Nazionale di Studi, sul tema: "Immigrazione. La sfida del terzo millennio", in collaborazione con la Polizia di Stato e la Prefettura di Prato (Fi), che si svolgerà a Prato il 21 settembre 2012.

A tale proposito si invia programma dell'evento.

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 12 settembre 2012 dal Presidente della International Bar Association, Akira Kawamura, a partecipare alla "2012 IBA - IBA Annual Conference", che si terrà dal 30 settembre al 5 ottobre 2012 a Dublino (Irlanda).

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 12 settembre 2012 dalla Organizzazione della 18° Commonwealth Law Conference (CLC 2013), a partecipare alla "CLC 2013 – 18° Commonwealth Law Conference", che si terrà a Cape Town, South Africa, dal 14 al 18 aprile 2013.

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 13 settembre 2012 dalla BPI-ICB – Barreau Pénal International Criminal Bar a partecipare, in occasione del X Anniversario 2012, all'Assemblea Generale ed elezioni che si svolgeranno a Barcellona nei giorni 14 e 15 dicembre 2012.

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 11 settembre 2012 dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena, a partecipare alla IX Assemblea del Coordinamento della Conciliazione Forense, che si terrà a Modena nei giorni 18 e 19 ottobre 2012.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce sulla mail dell'Avv. Margherita Pietrogrande, pervenuta in data 12 settembre 2012, con la quale sollecita il Consiglio a confermare o meno l'intenzione di organizzare una conferenza per la presentazione del libro dal titolo: "Giustizia volano dell'economia", di cui in epigrafe contiene gli atti del convegno organizzato dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Milano, Verbania e Novara il 29 maggio 2009 dal Presidente Lanteri.

Il Consiglio delega il Consigliere Stoppani a verificare la possibilità di organizzare l'evento.

– Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Roberto Mastrofini, Rappresentante legale della Fondazione Logos Pa, pervenuta in data 11 settembre 2012, con la quale comunica la realizzazione dell'annuale Convegno Nazionale Fondazione Logos Pa dal titolo: "Il cantiere delle riforme come leva strategica per la ripresa economica" che si svolgerà il 7 novembre 2012, presso la Sala di Liegro di Palazzo Valentini della Provincia di Roma.

L'Avv. Mastrofini chiede, a nome della Fondazione Logos Pa, il patrocinio del Consiglio all'evento.

Il Consiglio concede il patrocinio, delegando il Consigliere Stoppani a partecipare all'evento.

– Il Presidente e il Consigliere Bolognesi comunicano che il 30 agosto 2012 la Prima Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha accolto l'istanza cautelare sul ricorso proposto dagli Avv.ti (omissis) per l'annullamento del provvedimento del 26 aprile 2012 con il quale il Presidente della Quarta Sezione Civile del Tribunale Ordinario di Roma ha determinato i criteri per la formazione dell'Elenco dei professionisti iscritti agli Ordini operanti nel Distretto del Tribunale di Roma abilitati ad essere delegati alle vendite e alla custodia dei beni pignorati ex art. 169 ter e 179 ter, disp. att. c.p.c., per il triennio 2012-2014.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente ricorda l'Avv. Fabio Buffoni recentemente scomparso, che ha sempre dimostrato grande preparazione ed equilibrio e che ha riscosso l'unanime stima dell'Avvocatura romana.

Chiede che il Consiglio esprima le più sentite condoglianze al figlio Dario e alla famiglia.

Il Consiglio esprime il proprio cordoglio.

– Il Presidente comunica al Consiglio di avere incontrato in data 13 settembre 2012 il nuovo Questore di Roma, Dott. Fulvio Della Rocca, con il quale si è stabilito di avviare uno scambio culturale e formativo tra le forze di Polizia e l'Avvocatura, organizzando seminari e convegni comuni, oppure attraverso interventi reciproci.

In particolare, poi, è stata evidenziata l'opportunità di realizzare un Protocollo d'intesa su quelle attività che vedono coinvolti da una parte la Polizia di Stato e dall'altra gli Avvocati (sfratti, immigrazione, ecc.). Al riguardo si è stabilito di fissare a breve un nuovo incontro, dopo avere individuato le aree nelle quali sarebbe più utile regolamentare i reciproci diritti e doveri.

Il Presidente ritiene che sarebbe opportuno individuare alcuni colleghi esperti nelle varie aree di confronto e con il loro ausilio individuare i punti salienti del Protocollo d'intesa.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario e i Consiglieri Cassiani, Galletti, Mazzoni, Minghelli, Santini, Scialla e Stoppani a predisporre una relazione da sottoporre al Presidente, che riferirà in Consiglio.

– Il Presidente, il Consigliere Segretario, il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Galletti propongono al Consiglio di conferire agli Avv.ti Mario Sanino e Romano Vaccarella il mandato professionale per l'impugnativa dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio del Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140 (in Gazz. Uff., 22 agosto 2012, n. 195), relativo al "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un

organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27”.

Il Consiglio nomina difensori del Consiglio l'Avv. Mario Sanino, con studio a Roma, Viale Parioli n. 180, e l'Avv. Romano Vaccarella, con studio a Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 269.

Autorizza il Presidente a conferire mandato ai predetti difensori eleggendo domicilio presso lo studio dei medesimi. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente, il Consigliere Segretario, il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Galletti propongono al Consiglio di conferire agli Avv.ti Beniamino Caravita di Toritto, Nicolò Paoletti e Federico Sorrentino il mandato professionale per l'impugnativa dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012 n. 137 (in Gazz. Uff., 14 agosto 2012, n. 189), relativo al “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148”.

Il Consiglio nomina difensori dell'Ordine gli Avv.ti Beniamino Caravita di Toritto, con studio a Roma, Via di Porta Pinciana n. 6, Nicolò Paoletti, con studio a Roma, Via Barnaba Tortolini n. 34, e Federico Sorrentino con studio a Roma, Lungotevere delle Navi n. 30.

Autorizza il Presidente a conferire mandato ai predetti difensori eleggendo domicilio presso lo studio dell'Avv. Federico Sorrentino. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Pareri su note di onorari

(omissis)

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale di una apertura di procedimento disciplinare.

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 39 pareri su note di onorari:

(omissis)